



L'ALBO DEGLI AGROTECNICI ADERISCE AL "MANIFESTO PER LA DIFESA DEL VERDE URBANO IN ITALIA NEL DOPO COVID-19"

Roma, 22 settembre 2020. Il Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati, nei giorni scorsi, ha deciso di aderire al "Manifesto per la difesa del verde in ambito urbano" promosso dalla rivista "Il Verde editoriale".

Le ragioni dell'adesione sono riferite all'attuale momento storico che vede con frequenza l'incapacità di valorizzare il patrimonio verde urbano, in relazione alle difficoltà finanziarie degli Enti pubblici, con pianificazioni, progettazioni e manutenzioni delle aree verdi sempre più scadenti.

Si pone allora con forza la necessità di instaurare un nuovo rapporto naturale/culturale all'interno degli ambiti urbani, per massimizzare i valori ambientali, ecologici, paesaggistici ed emozionali coinvolgendo professionisti, operatori e imprese del settore verde, pubbliche amministrazioni, mondo accademico, associazionismo, senza dimenticare i cittadini, per un cambiamento durevole e sostenibile.

Attraverso lo sviluppo di infrastrutture verdi e blu in grado di ricostruire equilibri ecosistemici, salvaguardando biodiversità e migliorando le condizioni ambientali, la pianificazione, progettazione e gestione del verde in ambito urbano e periurbano devono essere affrontate con una visione sistemica e integrata, per arrivare a migliorare la salute dei cittadini e la qualità della vita.

Il Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati aderisce al "Manifesto", promosso da "Il Verde Editoriale" insieme ad alcune delle principali associazioni di settore, unendo così la propria voce nell'appello rivolto al Governo ed alle istituzioni.

Sono molti gli iscritti nell'Albo degli Agrotecnici che operano nel settore, soprattutto nell'ambito della progettazione ma anche nella manutenzione di parchi e giardini e nelle VTA-*Visual Tree Assessment*.

[Scarica il "Manifesto"](#)

